



## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO ARGOMENTO DI PARTE ORDINARIA**

### **Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve disponibili**

Signori Azionisti,

si ricorda che la nuova politica dei dividendi – annunciata nel mese di marzo 2015 e ribadita nel mese di novembre 2015 in occasione della presentazione alla comunità finanziaria del Piano Strategico 2016-2019 – prevede con specifico riferimento ai risultati dell'esercizio 2015 la corresponsione ai Soci di un ammontare pari all'importo più elevato tra 0,16 euro per azione e il 50% dell'utile netto ordinario del Gruppo realizzato nel medesimo esercizio.

Tenuto conto che l'utile netto ordinario di Gruppo relativo all'esercizio 2015 risulta pari a circa 2.887 milioni di euro (a fronte di un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari complessivamente a circa 2.196 milioni di euro), coerentemente alla politica dei dividendi sopra richiamata, il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un dividendo pari a 0,16 euro per azione (per complessivi 1.626,7 milioni di euro circa), da mettere in pagamento nel mese di giugno 2016.

Tenuto altresì conto (i) che l'utile netto civilistico di Enel S.p.A. relativo al medesimo esercizio 2015 ammonta a 1.010,7 milioni di euro circa, e (ii) che, in considerazione del recente aumento del capitale sociale per un importo pari a euro 763.322.151, a servizio della scissione parziale non proporzionale di Enel Green Power S.p.A. in favore di Enel S.p.A. perfezionatasi nel primo trimestre 2016, una parte del predetto utile, per un importo complessivo pari a 152,7 milioni di euro circa, deve essere destinato alla riserva legale onde far raggiungere alla predetta riserva l'ammontare pari al quinto del capitale sociale, come indicato dall'art. 2430, comma 1, del codice civile, al fine di consentire la distribuzione dell'indicato dividendo di 0,16 euro per azione si prevede di utilizzare, in aggiunta all'utile netto



civilistico, una parte della riserva disponibile denominata “utili accumulati” (attualmente pari a complessivi 5.303 milioni di euro circa).

Si rammenta che il dividendo sopra indicato sarà pagato anche alle n. 763.322.151 azioni, aventi godimento regolare, emesse a fronte del predetto aumento del capitale sociale.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

### **Ordine del giorno**

L'Assemblea dell'Enel S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

### **delibera**

1. di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio 2015 di Enel S.p.A., pari a 1.010.654.499,31 euro:
  - alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, 0,08 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 20 giugno 2016, data prevista per lo “stacco cedola”, per un importo complessivo di 813.334.395,68 euro;
  - alla riserva legale la parte dell'utile stesso necessaria a fare raggiungere alla riserva in questione l'ammontare pari al quinto del capitale sociale, come indicato dall'art. 2430, comma 1, del codice civile, per un importo complessivo di 152.664.430,20 euro;
  - a “utili accumulati” la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo di 44.655.673,43 euro;
2. di destinare inoltre alla distribuzione in favore degli Azionisti una parte della riserva disponibile denominata “utili accumulati” appostata nel bilancio dell'Enel S.p.A. (ammontante al 31 dicembre 2015 a complessivi 5.303.025.796,26 euro), per un importo di 0,08 euro per ognuna delle 10.166.679.946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 20 giugno 2016, data prevista per lo “stacco cedola”, per un importo complessivo di 813.334.395,68 euro;
3. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, un dividendo complessivo di 0,16 euro per azione ordinaria – di cui 0,08 euro a titolo di



distribuzione dell'utile dell'esercizio 2015 e 0,08 euro a titolo di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata "utili accumulati" – a decorrere dal 22 giugno 2016, con "data stacco" della cedola n. 24 coincidente con il 20 giugno 2016 e *record date* (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 giugno 2016.